



COMUNE DI PORLEZZA
Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 55 in data 08-05-2018

Oggetto: RINNOVO PROGETTO "CENTRO RICREATIVO DIURNO" DELL'A.S.C.L.V. -PERIODO LUGLIO 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **otto** del mese di **Maggio** alle ore **09:30** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
ERCULIANI SERGIO	SINDACO	X	
GRASSI ENRICA	ASSESSORE	X	
LAMBERTI MAURO	ASSESSORE	X	
MASSAINI CINZIA	ASSESSORE	X	
FACCINI CRISTINA	ASSESSORE		X
Presenti – Assenti		4	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Ciraulo dott.ssa Maria la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Erculiani rag. Sergio – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 22/12/2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento al DUP periodo 2018/2020;

-la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 22/12/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, nonché il Bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020;

-la deliberazione di giunta comunale n. 21 del 23/02/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), Piano della Performance 2018 e Piano degli Obiettivi 2018;

Richiamate, inoltre:

-la Legge Costituzionale n. 3 del 18 Ottobre 2001, recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" che, all'art. 3 comma 1, che attribuisce alle Regioni potestà legislativa esclusiva in materia di Servizi Sociali;

-la Legge Regionale 31 del 11/07/1997, e successive integrazioni e modificazioni, "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale e sua integrazione con le attività dei servizi sociali";

-la Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua i Comuni quali titolari delle funzioni amministrative concernenti gli Interventi Sociali svolti a livello locale;

-la Legge Regionale n. 3 del 12 Marzo 2008 recante le norme sul "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";

Visto il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali" che, per quanto concerne dei servizi pubblici (art 112), attribuisce agli enti locali ed in particolar modo ai comuni la gestione di quei servizi che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolti a realizzare i fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale; mentre all'art. 113 espressamente stabilisce che: "*... I servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a:*

... omissis ...

b) Aziende speciali, anche consortili";

Preso atto:

-della convenzione costitutiva a rogito del Notaio Dell'Era del 13 gennaio 2006, rep.49181 – racc.10893, registrata a Menaggio il 2.2.2006 al n.156, serie I e l'allegato Statuto, con la quale veniva costituita fra i n. 22 Comuni appartenenti al Distretto sanitario di Menaggio, una Azienda Speciale Consortile denominata "Azienda Sociale Centro Lario", per l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie integrate e – più in generale alla gestione integrata dei servizi alla persona e dei relativi servizi ed attività negli ambiti territoriali di competenza;

- dell'atto a rogito del notaio Ennio Dell'Era del 16.03.2016, rep.59866, raccolta 18779, registrato a Menaggio. serie 1 T, n.6654 del 15.04.2016 con cui la durata dell'A.S.C.L.V è stata prorogata al 13.07.2026, successivamente ad un'analisi afferente lo sviluppo dell'Azienda Speciale con riguardo ad una gestione sempre più economica, efficace ed efficiente, ad opera di un'apposita commissione costituita in data 19 giugno 2015;

Rilevato che l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli ha elaborato, uno specifico progetto per l'organizzazione del servizio "Centro Ricreativo Diurno", ormai stabile da molti anni e fortemente richiesto dal territorio come sostegno, nel periodo estivo –e precisamente nel mese di luglio- alle famiglie con bambini di età dai 3 ai 6 anni ;

Considerato che tali prestazioni rientrano nell'ambito del complesso degli interventi di natura socio assistenziale rivolti ai cittadini del territorio, ricompresi nei compiti statutari dell'Azienda e nella sua mission istituzionale;

Visto e valutato, inoltre, l'art. 5, comma 1, 4 e 5, del D.lgs. 50/2016 che testualmente recita: "1. Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi; c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.....4. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto. 5. Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica; c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti."

Visto l'allegato schema di convenzione per l'attuazione del progetto e la disciplina dei rapporti, soprattutto in ordine all'utilizzo dello stabile comunale sede della scuola dell'infanzia;

Dato atto che, sulla base della stima dei possibili utenti e dell'esperienza degli anni passati, la presente iniziativa non comporta spesa per l'Ente;

Atteso che gli utenti dovranno versare le quote di partecipazione direttamente all'Azienda Sociale Centro Lario e Valli;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

AD UNANIMITA' di voti espressi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

-di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;

-di prendere atto che il progetto per l'organizzazione del servizio "Centro Ricreativo Diurno", elaborato dall'A.S.C.L.V, nell'ambito del complesso degli interventi di natura socio assistenziale rivolti ai cittadini, è stabile da molti anni e fortemente richiesto dal territorio come sostegno, nel periodo estivo –e precisamente nel mese di luglio- alle famiglie con bambini di età dai 3 ai 6 anni;

-di approvare tale progetto ed il conseguente schema di convenzione per la disciplina dei rapporti, soprattutto in ordine all'utilizzo dello stabile comunale sede della scuola dell'infanzia;

-di dare atto che, sulla base della stima ipotizzata, l'iniziativa non comporta spesa per questo Ente.

-di comunicare in elenco il presente provvedimento ai Capogruppo Consiliari contestualmente alla sua pubblicazione.

INDI, con voti unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi della rt. 134, comma 4, del D.P.R. nr. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Erculiani rag. Sergio

Il Segretario Comunale
F.to Ciraulo dott.ssa Maria

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Ciraulo dott.ssa Maria

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "M. Ciraulo", written over the typed name of the Secretary.